

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 3 - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura

PSP 2023-2027 SICILIA

INTERVENTO SRD03

Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – regime in esenzione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 e s.m.i., ed in particolare il comma 1, lett. A), dell'art.36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi e altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n. 123, riguardante Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.11 della Legge Regionale n.3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D.Lgsn.118/2011;

VISTA la circolare n.2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs.118/2011 sopra richiamato;

VISTO l'art.68 della L.R.12/08/2014 n.21 così come modificato dall'art.98 L.R.7 maggio 2015 n.9;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2026-2028";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 - «Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025, con cui è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della delibera di Giunta n. 47 del 14/02/2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 2122 del 17/05/2023 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 104667 del 12/05/2023;

VISTO il D.D.G. n. 2122 del 17/05/2023 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 104667 del 12/05/2023;

VISTO il D.D.G. n. 9966 del 17/12/2024 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato prorogato di mesi sei l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 5444 del 25/06/2025 con cui al Dott. Bruno Lo Bianco è stato prorogato di mesi sei l'incarico di Dirigente del Servizio 3 "Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader" del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 12061 del 23/12/2025 con cui è differito di tre mesi il termine di scadenza dei contratti dei Dirigenti di Aree, Servizi e Unità Operative del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, già in scadenza al 31/12/2025;

VISTO il D.D.G. n. 1980 del 25/03/2026 con cui è differito di ulteriori tre mesi il termine di scadenza dei contratti dei Dirigenti di Aree, Servizi e Unità Operative del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, già in scadenza al 31/03/2026;

VISTO il D.D.G. n. 3975 del 24/06/2026 con cui è differito di ulteriori sei mesi il termine di scadenza dei contratti dei Dirigenti di Aree, Servizi e Unità Operative del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, già in scadenza al 30/06/2026;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge della Regione Siciliana del 5 aprile 2011, n. 5 recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3";

VISTO il D.Lgs 27 dicembre 2019, n. 158 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025";

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art.108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato nella GUUE L327 del 21 dicembre 2022;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2023(2022/C 485/01);

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n.228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (pianistrategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n.115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSPAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 23 dicembre 2022 n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 30/03/2023, n. 149 con cui è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Siciliana al PS PAC 2023-2027 quale documento attuativo regionale del Piano stesso, contenente, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento "SRD03 - investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole";

CONSIDERATO che con Decisione di Esecuzione del 02/12/2022 C(2022) 8645 final, la Commissione Europea ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001, come modificato in ultimo con Decisione di Esecuzione C(2026) 4735 final del 10/07/2026 che ha approvato la versione 8.0 del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia;

CONSIDERATO che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di Gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, le funzioni di Organismo Pagatore delle disposizioni UE relative al FEAGA e al FEASR;

TENUTO CONTO che AGEA, nel rispetto dei regolamenti UE, assicura attraverso il portale SIAN la gestione degli interventi previsti dal Piano Strategico PAC 2023-2027 e la raccolta delle informazioni relative al sostegno erogato ai singoli beneficiari;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura è attribuita la funzione di Autorità di Gestione Regionale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Siciliana;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi previsti dal CSR Sicilia sul Piano Strategico della PAC2023-2027;

VISTO il D.A.n.12/Gab/2023 del 02/03/2023 con cui è stato istituito per la Sicilia il Comitato di Monitoraggio Regionale per monitorare l'attuazione degli elementi regionali nell'ambito del piano strategico della PAC per il periodo 2023-2027;

VISTO il D.D.G. n.7063 del 04/09/2025 che approva la nuova versione delle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale “non-sign” relative all'attuazione degli interventi previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027;

VISTO il D.D.G. n. 8381 del 07/10/2025 che approva il bando “SRD03 - investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole” regime in esenzione;

CONSIDERATO che i criteri di selezione del bando sono definiti previa consultazione del Comitato di monitoraggio regionale, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 79 del regolamento (UE) 2021/2115;

VISTO l'avviso prot. n. 960 del 08/01/2026 che comunica la possibilità di avvalersi della Valutazione tecnica indipendente sui costi risultando coerente con il quadro regolamentare vigente;

VISTO l'avviso prot. n. 961 del 08/01/2026 che stabilisce che le richieste di nulla osta agrituristico saranno considerate utili ai fini della ammissibilità della domanda di partecipazione al bando SRD03 - regime in esenzione;

VISTO l'avviso prot. n. 11491 del 27/01/2026 che proroga i termini di presentazione delle domande di sostegno del Bando relativo all'Intervento SRD03 “regime in esenzione” al 12 febbraio 2026;

VISTO l'avviso prot. n. 12518 del 28/01/2026 che fornisce chiarimenti interpretativi e applicativi in merito alla cumulabilità tra intervento SRD03 – Regime di esenzione e intervento SRD03 – Regime de minimis;

VISTO il D.D.G. n. 1307 del 26/02/2026 che nomina la Commissione unica di Valutazione per l'esame della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione della domande di sostegno relative al bando SRD03 - regime in esenzione;

VISTO l'avviso prot. n. 56211 del 16/03/2026 riguardante la ricevibilità informatica delle domande di sostegno presentate al 12/02/2026 relative al Bando SRD03 - regime in esenzione;

VISTO l'avviso prot. n. 60167 del 19/03/2026 che rettifica la ricevibilità informatica delle domande di sostegno presentate al 12/02/2026 relative al Bando SRD03 regime in esenzione;

VISTA la nota n. 138183 del 28/07/2026 con la quale la Commissione unica di Valutazione ha trasmesso al Servizio 3 la proposta di graduatoria delle istanze ammissibili e relativo punteggio (Allegato A) e degli elenchi di quelle non ricevibili (Allegato B) e non ammissibili (Allegato C), relativi al bando SRD03 - regime in esenzione;

RITENUTO di dovere approvare la graduatoria provvisoria regionale delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili denominati rispettivamente Allegato A, Allegato B e Allegato C;

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSP della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, dell'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e dell'elenco delle domande di sostegno non ammissibili, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i.;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6 della Legge regionale n.9/2015;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, sono approvati la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili con il relativo punteggio (Allegato A), l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), allegati al presente provvedimento e di cui sono parte integrante, inerenti al bando pubblico relativo all'Intervento “SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - regime in esenzione” del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Siciliana al Piano Strategico PAC 2023- 2027.

Art. 2

Il presente provvedimento e gli allegati “A”, “B”, “C”, saranno pubblicati con valore legale di notifica nel sito istituzionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e del PSP Sicilia 2023-2027.

Tutti gli interessati, entro i successivi **quindici giorni** dalla data di pubblicazione dei precitati elenchi regionali provvisori o, qualora il quindicesimo giorno cada di giorno festivo, il primo giorno non festivo successivo,

potranno richiedere, presso il **Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura”** del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con apposite memorie inviate esclusivamente a mezzo PEC (servizio3multifunzionalitaleader@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it) anche corredate di documentazione integrativa, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione, di non ricevibilità o non ammissibilità della domanda di sostegno.

Art. 3

In fase di adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale, verrà accertato e verificato il requisito di ammissibilità di cui al paragrafo 6 del Bando: “Non possono accedere al finanziamento e quindi non sono ammissibili coloro i quali hanno già in corso progetti di finanziamento, della precedente Programmazione, per la medesima tipologia di intervento a meno che non abbiano, alla data di chiusura del presente bando, presentato domanda di saldo finale”.

Art. 4

La pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all’obbligo delle comunicazioni ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande di cui agli allegati A, B e C.

Art. 5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle precitate disposizioni attuative procedurali per le misure a investimento, e al Bando pubblico, approvato con D.D.G. n. 8381 del 07/10/2025.

Il presente decreto non è soggetto a registrazione e verrà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12/08/2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9.

Palermo, 07.08.2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
Bruno Lo Bianco